



## PROGRAMMA DEL CANDIDATO GIANCARLO TRAVAGIN

A PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

PER LE ELEZIONI DEL  
12/13 GIUGNO 2004

### **Lista: Rinascita dei Democratici Cristiani**

La candidatura a presidente della Provincia e la presentazione della lista di Rinascita dei Democratici Cristiani vuole essere un segno tangibile di impegno politico ed amministrativo per la conferma della centralità della persona, dell'unità della famiglia e dell'importanza della comunità quali valori fondanti della nostra società.

Molto spesso l'ente Provincia non è riconosciuto dal cittadino quale interlocutore primario della vita sociale alimentando il distacco tra la società civile ed il "palazzo", in particolare nella nostra Provincia che rischia di essere schiacciata dalla presenza dell'area metropolitana. Noi pensiamo che occorra operare affinché la Provincia diventi interlocutore del cittadino, ed a questo riguardo riteniamo indispensabile un ascolto istituzionale con tutte le autonomie locali e per l'impegno di un "*federalismo concreto*".

Per raggiungere questo obiettivo proponiamo la costituzione della "CONFERENZA DELLE AUTONOMIE LOCALI" per il coordinamento ed il confronto periodico sui problemi amministrativi della realtà provinciale.

### **SERVIZI SOCIALI**

In questo settore è necessario potenziare le strutture specifiche ed utili ai portatori di handicap, ai disoccupati, ai tossicodipendenti, agli emarginati, affinché possano raggiungere una qualità di vita almeno accettabile. E' necessario prevedere sostegni e validi supporti per le lavoratrici madri e per tutto il mondo femminile, affinché possano essere attive nella società senza venir meno al ruolo di madri, attivando confortevoli luoghi quali asili nido e scuole materne opportunamente attrezzate.

L'attenzione con politiche concrete, di sostegno nel settore del sociale, deve divenire un caposaldo dell'azione amministrativa della Provincia, attivando buoni ed agevolazioni a favore degli anziani, handicappati e fasce deboli, al fine di consentire una vita dignitosa, indipendente dalla pura delega amministrativa della provincia.

### **POLITICA ECONOMICA ED OCCUPAZIONE**

In considerazione della difficile situazione occupazionale, in particolare quella giovanile che tocca anche la Provincia di Novara, sarà indispensabile attivare una forte politica di sostegno a favore della piccola e media industria delle imprese, del turismo, delle attività agricole, artigianali e commerciali.

Sarà indispensabile intervenire a favore delle aree territoriali in crisi, per evitare e risolvere i profondi squilibri economici tra il nord ed il sud della nostra Provincia.

Si propone, pertanto, la costituzione di una società di capitali, a partecipazione maggioritaria pubblica, che possa intervenire con finanziamenti a tassi agevolati a favore di soggetti

meritevoli per serietà fantasia e laboriosità imprenditoriale. Nel settore del commercio è indilazionabile intervenire con politiche di attenzione a favore dei consumatori con l'istituzione, d'intesa CCIAA e dell'osservatorio provinciale sui prezzi.

### **EDILIZIA SCOLASTICA**

Riteniamo indispensabile che nelle politiche di bilancio della Provincia sia sottolineata in modo prioritario l'attenzione per gli interventi sul patrimonio scolastico provinciale.

Occorrerà migliorare ed incrementare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per migliorare la qualità degli impianti e l'adeguamento alle normative in materia di prevenzione e barriere architettoniche.

### **CULTURA**

La promozione della cultura sul territorio e nelle scuole dovrà essere non più episodica ma definita in un "piano provinciale per la diffusione della cultura e delle tradizioni" che sarà pensato ed attuato con la collaborazione degli enti locali.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al finanziamento dei centri museali, delle pinacoteche, delle gallerie d'arte e dei monumenti artistici, religiosi ed ambientali.

### **INTERVENTI TERRITORIALI ED URBANISTICI**

La Provincia, unitamente alla Regione ed ai Comuni, è Ente con delega alla programmazione ed alla pianificazione del suo territorio.

Pertanto, riteniamo indispensabile l'attuazione dei seguenti punti:

- La concentrazione urbanistica: occorrerà intervenire di concerto con gli enti per concordare gli interventi di programmazione e pianificazione territoriale ed ambientale.
- Lo sportello unico provinciale territoriale: questo strumento dovrà servire ad evitare sovrapposizioni d'interventi e limitazioni nelle scelte degli enti locali ed a definire procedimenti amministrativi più celeri senza sovrapposizioni burocratiche.
- Definizione ed attuazione del piano di coordinamento territoriale ed urbanistico, per definire un armonioso sviluppo del territorio e la salvaguardia ambientale e che tenga conto dello sviluppo socio-economico e turistico della nostra Provincia preservandone e garantendone la cultura, le tradizioni, gli usi ed i costumi.